

Mercoledì, 06/05/2020 - ore 16:33:38

Cerca nel sito...

Cerca

Accedi all'area riservata

UNISCITI AI 55.000 PROFESSIONISTI COME TE

ISCRIVITI

CASA&LIMA.com

Seguici su

ISSN 2038-0895

UNISCITI AI 55.000 PROFESSIONISTI COME TE

ISCRIVITI

HOME SMART CITY TECH INVOLUCRO IMPIANTI meccanici IMPIANTI elettrici ITALIA RINNOVABILI ESTERO BREVI ACADEMY EVENTI BANDI QUESITI NORMATIVI PROGETTI QUESITI TECNICI In cantiere... RIVISTE eBook CONTATTI

Ultime notizie DA NON PERDERE Estero Il parere di... Sentenze Appalti Professione Regioni Leggi Norme Tecniche Green Economy Mercato
 Pratiche autorizzative Fisco Lavoro

In Prima Pagina

50% 65% Patuanelli: ecobonus al 110 o 120% e possibilità di cedere a...

Fase 2, il Codice di

Fase 2, Assisat: l'igienizzazione degli impianti di trattam...

Nasce la Carta dell'Edilizia e delle Costruzioni

Un manifesto in 10 punti condiviso dalle principali associazioni della filiera che traccia alcuni "suggerimenti" rivolti alle istituzioni per aiutare le imprese in questo particolare momento di difficoltà e per realizzare riforme strutturali

Mercoledì 6 Maggio 2020

Tweet Condividi 0 Mi piace 23.846 Consiglia 23.846 Condividi

La filiera delle Costruzioni, con le sue quasi 734.400 imprese attive nel I trim. del 2019, si conferma di vitale importanza per l'economia del Paese, rappresentando con l'indotto oltre il 22% del Pil nazionale.

Ma è un comparto che, nonostante negli ultimi tre anni abbia mostrato alcuni segnali di ripresa, con i suoi 130 miliardi di euro di investimenti nel 2019 è ben lontano dai valori pre-crisi del 2008 (220 miliardi di euro). Numeri che mettono in evidenza alcune criticità mai affrontate negli ultimi 50 anni e che si sono ulteriormente acuitizzate a causa del lockdown. La chiusura forzata, secondo le stime di ANCE, potrebbe generare un calo del 10% degli investimenti in costruzioni, un dato importante se si considera che ogni euro investito in edilizia genera una ricaduta complessiva sull'economia con un effetto moltiplicatore di circa tre volte.

tecniche nuove SAIE

al Presidente del Consiglio dei Ministri Prof. Giuseppe Conte
 al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Dott.ssa Paola De Micheli
 al Ministro dell'Economia e delle Finanze Prof. Roberto Gualtieri
 al Ministro dello Sviluppo Economico Ing. Stefano Patuanelli

"Carta dell'Edilizia e delle Costruzioni"
 linee di indirizzo per la definizione delle politiche strategiche più urgenti e a lungo termine



mce mostra convegno expocomfort

2020 RINNOVARE LE DATE

THE ESSENCE OF COMFORT

42°

MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT

8-11 SETTEMBRE/SEPTEMBER 2020 fieramilano

BREVI

TIROCINIO ANCHE IN MODALITÀ SMART PER I PERITI INDUSTRIALI

Sei mesi del praticantato obbligatorio secondo la legge per l'iscrizione all'ordine professionale, potranno essere sostituiti da un corso di formazione frontale di almeno 200 ore, che possono diventare almeno 40 ore di e-learning

IL CONTRIBUTO DI ITALCEMENTI E CALCESTRUZZI ALLA REALIZZAZIONE DEL PONTE DI GENOVA

Il mix design del calcestruzzo utilizzato è stato messo poi a punto nei laboratori della Direzione Tecnologia e Qualità di Italcementi presso i.lab

MACCHINE PER COSTRUZIONI: CALO DRASTICO DEL MERCATO ITALIANO NEL PRIMO TRIMESTRE

Unacea: nel primo trimestre del 2020 le macchine per costruzioni vendute sul mercato italiano sono state 2.701 con un calo del 15% rispetto al primo trimestre del 2019

GIORNATA MONDIALE VITTIME AMIANTO, GEOLOGI INDISPENSABILI PER MAPPATURA E BONIFICA DELLE AREE

L'amianto nel nostro Paese costituisce ancora oggi

Per questo il Gruppo Tecniche Nuove e SAIE (BolognaFiere, 14-17 ottobre 2020), la principale manifestazione del settore delle costruzioni con 54 anni di storia, da sempre punto di riferimento per la definizione delle politiche del settore, hanno voluto da subito riunire le principali associazioni della filiera edile per identificare alcune linee guida utili a superare questo momento di emergenza ma, soprattutto, a guardare al futuro con una visione strategica a lungo termine. Nasce così la “Carta dell’Edilizia e delle Costruzioni”, un documento condiviso dalle principali associazioni della filiera che traccia alcuni “suggerimenti” rivolti alle istituzioni per aiutare le imprese in questo particolare momento di difficoltà e per realizzare riforme strutturali: dalla liquidità alle aziende allo sblocco dei cantieri, dalla minore burocrazia alla semplificazione dei processi, fino alle procedure più snelle per l’avvio dei cantieri, alla digitalizzazione e al rafforzamento di bonus e incentivi.

Un manifesto in 10 punti a “voce unica”, promosso da Tecniche Nuove e SAIE, e sottoscritto da Gabriele Buia -Presidente Ance, Associazione Nazionale Costruttori Edili-, Federica Brancaccio -Presidente Federcostruzioni-, Giuseppe Freri -Presidente Federcomated, Federazione Nazionale Commercianti Materiali Edili-, Gabriele Scicolone -Presidente Oice, Associazione organizzazioni italiane di ingegneria-, Maurizio Savoncelli -Presidente Consiglio Nazionale Geometri e Consigliere Rete Professioni Tecniche- e Ivo Nardella -Presidente Gruppo editoriale Tecniche Nuove e Senaf, la società che organizza SAIE.

Di seguito i 10 punti della Carta dell’Edilizia e delle Costruzioni:

1. Una strategia organica per interventi su scuole, sanità, infrastrutture e sistemi di trasporto
2. Sblocco rapido dei cantieri già finanziati per produrre lavoro e generare reddito, anche attraverso il lavoro dei Comuni e le Amministrazioni Locali sul territorio. Rilancio dei cantieri strategici
3. Sicurezza. Il COVID19 prevede la definizione di protocolli permanenti sulla sicurezza in cantiere e la loro esecuzione.
4. Liquidità per gli attori della filiera per sostenerne la ripartenza. Non integralmente a debito ma quota a fondo perduto, anche attraverso il saldo dei debiti che la pubblica amministrazione ha nei confronti delle imprese e dei professionisti.
5. “Sburocratizzazione” e semplificazione delle procedure legate alla progettazione, alla costruzione e alla manutenzione di qualsiasi tipologia di edificio o infrastruttura. Procedure snelle, redazione di un codice e un regolamento che non necessiti di provvedimenti straordinari.
6. Rafforzamento di bonus e incentivi per interventi premianti in termini di efficienza energetica e ristrutturazione green e più in generale revisione complessiva del patrimonio abitativo esistente attraverso l’adeguamento alle normative, l’utilizzo di tecnologie innovative e di sistemi e soluzioni performanti
7. Valorizzazione del ruolo della progettazione sia per quanto riguarda le nuove esigenze abitative, sia nello sviluppo delle città e dei sistemi urbani, andando oltre, laddove possibile, strumenti e standard obsoleti e non più adeguati alle condizioni odierne
8. Digitalizzazione della filiera finalizzata alla condivisione delle informazioni e alla condivisione di competenze e best practice del settore all’interno di una piattaforma digitale appositamente creata.

un problema irrisolto per l’assenza di un quadro conoscitivo omogeneo

BIOMETANO DM 2 MARZO 2018, AGGIORNATI I CONTATORI DEGLI INCENTIVI

I dati del periodo gennaio-febbraio 2020



DALLE AZIENDE

VISSMANN ITALIA: AL VIA IL PROGETTO INTEGRATO “RIPRENDIAMO IN SICUREZZA”

Da mercoledì 29 aprile partiranno i corsi di formazione online per intervenire sugli impianti energetici in un contesto di sicurezza

KNAUF: “L’EMERGENZA SI BATTE CON UNA STRATEGIA DI SISTEMA”

Chi vuole contribuire attivamente per superare l’emergenza ha due sole possibilità: intervenire con singole iniziative o agire con una visione globale e un progetto integrato. Knauf ha scelto la seconda

COVID-19, MAPEI TRA LE AZIENDE CHE HANNO CONTRIBUTITO ALL’OSPEDALE IN FIERA MILANO

L’azienda ha fornito le proprie soluzioni e donato l’adesivo Ultrabond Eco V4SP per le pavimentazioni.

SMA SOLAR TECHNOLOGY: MIGLIORANO LE VENDITE E GLI UTILI NEL 2019

Per la prima volta la potenza degli inverter venduti ha superato i 10 GW. La crisi del coronavirus non impatta sulle previsioni dell’azienda

KESSEL FA SCUOLA A BOLZANO

I prodotti Kessel scelti per la nuova mensa della scuola media Albert Schweitzer a Bolzano

BAXI, NUOVA AREA DEDICATA PER LA FORNITURA DI IDROGENO AUTOPRODOTTO PER LE CALDAIE IN TEST

Nello stabilimento bassanese le apparecchiature necessarie per il processo di elettrolisi per la trasformazione di energia elettrica in idrogeno

RIVISTE

9. Maggiore coinvolgimento delle figure professionali in alcuni processi gestiti oggi dalla pubblica amministrazione

10. Piano investimenti per i Comuni per dare avvio a una grande opera di manutenzione del territorio e di rigenerazione delle città

I temi delle riforme e del futuro della filiera saranno al centro della nuova edizione di SAIE, la fiera delle costruzioni, che si terrà a Bologna Fiere dal 14 al 17 ottobre 2020. Per incoraggiare lo sviluppo del comparto, SAIE riparte dai capisaldi stessi del costruire - progettazione, edilizia, impianti - proponendo soluzioni concrete per le esigenze dei professionisti e di tutti gli operatori in un format che metterà al centro il cantiere e il sistema delle costruzioni.

“Da sempre SAIE rappresenta gli stati generali del settore delle costruzioni. Un appuntamento fondamentale, dove da oltre 50 anni la filiera si incontra per analizzare il presente e progettare il futuro -afferma Ivo Nardella, Presidente Gruppo editoriale Tecniche Nuove e Senaf, la società che organizza SAIE- In questo particolare momento di emergenza abbiamo voluto anticipare questo confronto coinvolgendo tutte le principali associazioni, che ringrazio per aver aderito con entusiasmo. Insieme abbiamo dato vita alla Carta dell’Edilizia e delle Costruzioni, un manifesto che sintetizza in 10 punti gli strumenti da mettere in campo per riattivare il settore. Il documento verrà presentato alle Istituzioni in modo che possano utilizzarlo come base per realizzare sia le riforme più urgenti che quelle a lungo termine. Il comparto ha un ruolo fondamentale nel sistema Paese e bisogna trasformare questa crisi in opportunità concretizzando tutte quelle riforme che negli ultimi 50 anni sono state rimandate. E bisogna farlo puntando sulla modernizzazione, sulla semplificazione del processo normativo, istituzionale e realizzativo che grava sul settore e facendo in modo che lo Stato non sia il primo debitore delle imprese.”

“Mai come in questa fase è fondamentale che una filiera strategica come la nostra, che rappresenta quasi un quarto del Pil italiano, si presenti unita? afferma Gabriele Buia, Presidente Ance? E la Carta dell’Edilizia e delle Costruzioni promossa da Tecniche Nuove e SAIE va esattamente in questa direzione. Per ripartire e guardare al futuro servono riforme coraggiose in grado di creare occupazione e benessere sociale. Le costruzioni erano già martoriate da una crisi profonda e i primi segnali positivi che avevamo avuto nel mercato privato ora rischiano di venire meno. Per questo dobbiamo intervenire rapidamente, a partire dalla PA, primo committente delle imprese di costruzione, che deve alle aziende ben 6 mld di euro. E poi è necessario semplificare: servono poche regole, semplici e chiare, e bisogna fare in fretta per immettere liquidità immediata nel sistema e aiutare le imprese nella ripartenza. Dobbiamo adottare un Piano Marshall per l’Italia. Che vuol dire risorse pubbliche immediatamente spendibili per opere pubbliche diffuse sul territorio e incentivi indispensabili per rilanciare il mercato privato che ha bisogno di fiducia”.

“Dopo un decennio di segno negativo, negli ultimi anni il settore delle costruzioni aveva finalmente registrato un leggero segno positivo -commenta Federica Brancaccio, Presidente Federcostruzioni- Con il lockdown, però, la situazione si è nuovamente invertita, mettendo in difficoltà migliaia di imprese sul fronte della liquidità. Per quanto riguarda il futuro, certamente ci sarà un cambiamento epocale nel modo di lavorare, con la digitalizzazione che diventerà centrale, ma anche nel modo d’immaginare i luoghi dell’abitare, come lo sviluppo e la gestione delle città. E’ fondamentale che il Governo ascolti le esigenze del settore, grazie anche ai suggerimenti inseriti nella Carta dell’Edilizia e delle Costruzioni, e metta in campo un grande piano strategico che faccia ripartire la filiera ma che non punti sul “debito”. È necessario attivare una serie di misure che tutta la filiera chiedeva da anni, come lo snellimento burocratico, l’aggiornamento normativo e un rapporto più paritetico fra imprenditori e pubblica amministrazione. Dopo un evento di tale portata si deve innestare in tutti quella leva del cambiamento che chiediamo da anni. L’Italia è ferma, sono anni che non riesce a guardare al proprio futuro.”

CASA&LIMA CASAS&CLIMA #84 [sfoglia l'anteprima]
 IAQ Qualità dell'aria nelle abitazioni: cosa respiriamo? | INTERVISTA Una realtà che OSA I DENTRO
 L'OBIETTIVO L'intensità della natura nella riqualificazione | EDILIZIA SOSTENIBILE
 Materiali naturali per case naturali | SPECIALE SISTEMI DI RISCALDAMENTO Design intelligente = Risc...

ABBONATI SUBITO

CARTA + DIGITAL

APPROFITTA

FISCO E MATTONE
 Quesiti di fiscalità immobiliare a cura di AGEFIS

PAGINE RINNOVABILI

Cosa

Cap - Località

trova

Solare, termico, fotovoltaico	Biomasse, Biogas, Bioliquidi	Norme
Geotermia	Energia Eolica	Progettisti
Efficienza energetica	Generazione	Installatori
Energia dell'Acqua	Idrogeno Fuel Cell	Finanziamenti
Formazione		Servizi e consulenze
Impianti di climatizzazione		Fornitori di energia
Mobilità sostenibile		Bioedilizia
		Job

Inserisci subito la tua vetrina gratuita
 La registrazione è gratuita e sempre lo sarà.

VIDEO

QUESITI TECNICI

ACADEMY
Le collaborazioni di Cromology con il mondo universitario
 Dalla chimica all'ingegneria gestionale, dal marketing all'energetica: Cromology investe nelle relazioni con le università per attirare talenti e sviluppare

“Federcomated, oltre a essere fornitori dei costruttori e degli artigiani, rappresentiamo il cuore della filiera delle costruzioni, che sta attraversando un momento di difficoltà - dichiara Giuseppe Freri, Presidente Federcomated, Federazione Nazionale Commercianti Materiali Edili - Ringrazio SAIE e le parti coinvolte perché con questa iniziativa ritroviamo quell'unità che è mancata nella gestione della crisi da parte del settore. Il valore del 22% del Pil che esprime il comparto dell'edilizia meritava una voce unica e forte, in grado di portare a casa dei risultati diversi rispetto a quelli di oggi. Dobbiamo ripartire e dobbiamo avere liquidità sui nostri conti correnti. Ed è necessario e urgente che la Pubblica Amministrazione paghi i costruttori affinché possano onorare i loro impegni verso i distributori di materiali edili: a marzo, a livello nazionale, abbiamo avuto insoluti per il 25% e prevediamo diventi il 40% per aprile e il 60% a maggio. Fare presto è d'obbligo.”

“La fine del lockdown non deve darci l'illusione che stiamo ripartendo esattamente come prima - afferma Gabriele Scicolone, Presidente Oice, Associazione organizzazioni italiane di ingegneria - Bisognerà vedere come riapriamo i cantieri e con quali misure di sicurezza; un elemento che avrà un forte impatto sulla capacità di essere competitivi nei mesi che seguiranno. In questo momento è necessario che le misure a sostegno della liquidità vengano mantenute, che la cassa integrazione venga estesa e che si istituisca un tavolo della filiera che faccia tabula rasa e disegni il processo virtuoso col quale vogliamo pensare un'opera e portarla a compimento, dando delle tempistiche certe alle varie fasi del processo di approvazione. Bisogna, in altre parole, pensare anche al tema della burocrazia, che soffoca il nostro settore, senza complicare ulteriormente le regole ma dando finalmente certezze e semplificazione ad una filiera che ha un immenso potenziale non ancora espresso.”

“Liquidità, semplificazione, investimenti, riqualificazione e messa in sicurezza. Da qui deve ripartire l'azione di governo per rilanciare la filiera delle costruzioni -aggiunge Maurizio Savoncelli, Presidente Consiglio Nazionale Geometri- Proprio in questi giorni stiamo chiedendo infatti a tutte le stazioni appaltanti e ai soggetti che possono creare risorse immediate, come i tribunali, di liquidare le parcelle. In tema di opere pubbliche, si parla molto del modello Genova per il ponte sul Polcevera, realizzato in poco più di un anno. Questo modus operandi non può essere riservato solo alle emergenze, ma deve diventare prassi, risolvendo le questioni che rallentano le tempistiche. Legato a doppio filo alle tematiche dei tempi e delle certezze c'è anche il tema del risparmio privato e della mancanza di investimenti. I provvedimenti per avviare gli investimenti esistono già ma sono fermi, per questo chiediamo lo sblocco della riforma del dpr 380 e del regolamento degli appalti su cui abbiamo lavorato per anni. Bisogna, infine, puntare sulla riqualificazione, lavorando sulla salubrità degli ambienti esistenti e in via di costruzione e valorizzando borghi e campagne il cui spopolamento può essere evitato grazie al nuovo modello di città diffusa”.



Allegati dell'articolo

 Manifesto_CartadellEdiliziaedelleCostruzioni.pdf

innovazioni



Come effettuare ispezioni e manutenzioni dei parcheggi a regola d'arte

Una check list in 17 punti a cura di Triflex, da utilizzare come guida per l'ispezione dei parcheggi da svolgere in primavera e in autunno



Perché è importante una corretta manutenzione delle torri di raffreddamento

Una corretta manutenzione aumenta l'efficienza dell'impianto, determina un risparmio di energia e acqua e previene contaminazioni batteriologiche incontrollate. I suggerimenti di Assoclima in un video.